



UNITA' PASTORALE LONGA E SCHIAVON
Ascensione del Signore 1 giugno 2025

RIFLETTIAMO *Di Don Battista Borsato*

Leggi il commento integrale nel blog [Unita pastorale Longa e Schiavon](#)

Pensare al cielo o alla terra?(Lc 24,46-53)

In questa festa dell'ascensione di Gesù al cielo, vorrei riflettere su:

- *Uomini di Galilea perché ve ne state a guardare il cielo?* Gesù sale in cielo. Certo, questa è un'immagine simbolica: Gesù lascia la terra, il mondo e si immerge nell'immenso mistero della Trinità. Gesù in termini inappropriati, ma significativi, riceve l'abbraccio del Padre. Il Gesù che verso Betania si stacca dai discepoli e viene portato verso il cielo, ci può indurre a pensare che ciò che ha valore sia il cielo, la terra sarebbe una realtà da sopportare in vista del cielo. Quando, una volta, da ragazzi, si studiava il catechismo di San Pio X, si leggeva che la parte più importante dell'uomo è l'anima, perché essa non muore, mentre il corpo non è importante in quanto è destinato a morire. Ed è nata così una teologia e una cultura di disprezzo o di deprezzamento del corpo. La teologia cristiana si è impregnata di pessimismo corporeo e terreno. Meno si pensava al corpo e più si era credenti, come se il corpo non fosse stato creato da Dio e perciò non fosse una cosa buona.

E non soltanto c'era la disistima nei riguardi del corpo, ma anche nei riguardi della terra. Più ci si staccava dalla terra e ci si elevava verso il cielo, più si manifestava la fede. La fede e la preghiera erano intese come l'elevarsi verso il cielo. Possiamo dire che l'immagine più proclamata e più stimata era quella del cielo, mentre quella meno apprezzata riguardava la terra. C'era, è c'è ancora, una preghiera liturgica che recita: *"Insegnaci, Signore, a disprezzare le cose terrene e a valutare quelle celesti"*. I veri credenti o i veri cristiani erano i monaci che lasciando gli impegni terrestri si dedicavano alla preghiera, quindi al cielo. Ora viene la domanda: un cristiano che lascia il mondo per non inquinarsi e si dedica solo alla preghiera è un vero cristiano? È un cristiano secondo Gesù e nella scia del Vangelo? In questi ultimi tempi questa domanda ha inquietato non soltanto molti cristiani, ma i papi stessi, tra cui Paolo VI, il quale ha obbligato i monaci ad avere relazioni con la Chiesa e con il mondo.

Pensare alla terra, vivere con impegno sulla terra, è contro il messaggio di Gesù o è il modo più vero di viverlo? Proprio nella prima lettura, di fronte al salire di Gesù, gli angeli si rivolgono ai presenti e dicono: *"Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?"*. Il rischio di guardare il cielo e non guardare la terra è sempre presente. La fede non è evasione. Oggi c'è il problema spinoso dei profughi. La fede, più che guardare al cielo, è farsi carico della terra. Diceva Oscar Romero che i cristiani sono chiamati a far in modo che la terra diventi cielo.



INTENZIONI

➤ ***Sabato 31 Visitazione della B.V.M.***

Ore 18.30 a Longa: **Conclusione mese di maggio e benedizione delle rose:** Lanaro Fernanda; Cogo Bortolo, Cogo Luigi; ann Ghirardello Francesco e Cogo Elisabetta; Barbieri Gimmy (cugini); ann. Cogo Maria in Corezzola; ann. Pellizzer Agostino Remo, Pellizzer Vittorio, Corradin Rosa;

➤ ***Domenica 01/06 Ascensione del Signore***

Ore 9.00 a Longa: ann. Carollo Giuseppe; Padre Giuseppev Chemello; Dal Molin Gildo e fam.

Ore 10.30 a Schiavon: Anime

Ore 15.30: a Schiavon Matrimonio di Scanagatta Alberto e Barbieri Jessica

➤ ***Lunedì 02 ss. Marcellino e Pietro***

Non c'è la s. Messa Alle ore 20.00 S. Rosario per Cadore Edelesia

➤ ***Martedì 03 ss. Carlo Lwanga e compagni***

Ore 15.00 a Schiavon funerale di Cadore Edelesia

➤ ***Mercoledì 04 s. Quirino***

Ore 19.00 s. Messa a Longa: Scalcon Caterina (compl)

Giovedì 05 s. Bonifacio

Ore 19.00 a Schiavon: ann. Cogo Massimiliano

➤ ***Venerdì 06 s. Norberto***

Ore 19.00 a Longa: ann. Soster Aldo e Cortese Anna

➤ ***Sabato 07 s. Antonio M. Gianelli***

Ore 18.30 a Longa: 30 ° Angonese Bertilla; def. fam. Chemello Francesco e fam. e f.lli Galletto Bressanvido; ann. Soster Catterina e Gimmy; Bizzotto Giacinta, fam. Pozzato Luigi, fam. Bizzotto Umberto e Zelinda; Zolin Germano e Mariagrazia; ann. Lucetti Margherita, Baldisseri Luigi, Cogo Gino, Luis e fam; fam. Rigon e Lollato; Guazzo Natale;

➤ ***Domenica 08 Pentecoste***

Ore 9.00 a Longa: def. Filadi Claudia; Chemello Maria, Giovanni e Marino; ann. Padre Sante Cortese e genitori

Ore 10.30 a Schiavon: ann. Toniolo Virginia

Ore 11.45: Celebrazione comunitaria del Battesimo di:

Bao Kristan, Beltrame Riccardo, Crocco Vittoria , Malavolta Antonio Ed EmY e Zorzin Lorenzo.

AVVISI DELL'UNITA' PASTORALE

- **Giovedì 5 giugno** alle ore 20:30 in canonica a Longa **incontro delle catechiste/a** per una verifica dell'anno catechistico e programmazione del prossimo anno pastorale. Cerchiamo di esserci tutti ben animati.
- Proponiamo come UP, di manifestare la nostra **volontà di pace per Gaza e la Terra Santa** stendendo un lenzuolo bianco alla finestra delle nostre case.

Martedì 3 giugno, è stato organizzato dalla **Azione Cattolica**, un ritrovo alle ore 20:30 per una preghiera silenziosa aperta a tutti presso il piazzale del Santuario di Monte Berico (vedi locandina)



Il 2 giugno è la Festa della Repubblica, che ricorda il referendum in cui il popolo italiano votò per scegliere tra monarchia e repubblica, optando per quest'ultima. Si festeggia la nascita della Repubblica Italiana, più nello specifico, il 2 giugno 1946 si tennero le elezioni per l'Assemblea Costituente, che aveva il compito di redigere la nuova Costituzione della Repubblica Italiana. In occasione di queste elezioni, le donne italiane votarono per la prima



volta nella storia del paese. Inoltre, lo stesso giorno, si tenne anche il referendum sulla forma istituzionale dello Stato che decretò la fine della monarchia e l'inizio della Repubblica. Per questa e altre conquiste, l'8 e il 9 giugno come cittadini italiani siano chiamati a esprimersi su cinque quesiti referendari. "Amiamo la nostra Costituzione. Parlare di referendum significa parlare di una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica che riteniamo particolarmente preziosa" a cui nessuno deve sottrarsi. I vescovi italiani fanno un appello a tutti e invitano a recarsi alle urne a compiere il proprio "dovere civico" di voto.

Domenica 8 giugno, ore 16:00, in Cattedrale a Vicenza il **Vescovo ordinerà due giovani preti**: Alex Cailotto della parrocchia di Muzzolon (Vr) e Paolo Allegro, della parrocchia di S. Giorgio in Brenta (PD), già diaconi diocesani. Chi desidera può liberamente partecipare



LA PREGHIERA DELLA SETTIMANA



Nel rappresentarci la tua ascensione, Gesù,, noi
rischiamo di cadere
In un colossale equivoco.
Essa appare come un distacco dalla terra,
per entrare nella zona del cielo.

Ma allora non si capisce
L'atteggiamento degli apostoli.
Perché non sono tristi?

Perché non si mettono a piangere?

La loro reazione è incomprensibile:

“tornarono a Gerusalemme con grande gioia”.

Ora che la tua missione è giunta a compimento

Tu sei più che mai vicino a loro e li accompagni

Nei rischi e nelle fatiche della missione

Certo. Adesso tu vivi al modo di Dio

e noi non possiamo più vederti,

toccarti, poggiare il nostro capo sul tuo petto.

Ma tu continui a rimanerci accanto,

continui a parlarci attraverso le Scritture

e a donarci una Parola viva.

Continui a trasformarci con i santi sacramenti,

grazie all'azione del tuo Spirito.

E questo in ogni luogo e in ogni tempo.